

**ROSARIA SARDO**

## **CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM**

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, il 21 Giugno 1983, con voti 110 su 110 e lode, con una tesi in **Linguistica Generale** sui processi di acquisizione e standardizzazione delle lingue pidgin-creole (*Il Tok Pisin: acculturazione e nascita di una nazione in area melanesiana*, relatore Prof. Giulio Soravia).

Nell'a.a. **1983-84 Corso di aggiornamento in Discipline Linguistiche** organizzato dalla Società Italiana di Glottologia (1984 settembre, Udine) e conseguimento del relativo attestato.

Nel **1986 vincitrice del concorso a cattedre** bandito con O. M. 29-12-1984 (classe di concorso LX Lingua Straniera - Inglese), con punti 86, posto ottavo per la provincia di Catania.

Nell'anno scolastico **1987-88 immissione in ruolo** come docente di **Lingua inglese** nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'anno accademico **1986-87** nominata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania **Cultore della materia in Linguistica generale**.

Dal **1988 al 1991** titolare di borsa di **Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie e Linguistiche** (curriculum linguistico, IV ciclo) presso il Dipartimento di Filologia Moderna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, tutor Prof. Francesco Branciforti.

Nell'anno accademico **1991-1992** (in data 27/5/1992) conseguimento del titolo di **Dottore in Scienze Letterarie e Linguistiche** (tesi di dottorato dal titolo *Continuum linguistico e pratiche scritte in Sicilia nel Seicento*).

Nell'anno accademico **1989-1990** nominata cultore della materia in **Letteratura e Filologia Siciliane** presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania.

Dall'anno accademico **1995-1996 all'a.a. 2001-2002**, essendo stata nominata cultore della materia dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, è stata membro della commissione d'esame della cattedra di **Storia della lingua italiana**.

Dal **1999 al 2001 - titolare di una borsa di studio biennale per attività di ricerca post-dottorato** dell'Università di Catania nel settore Scienze Letterarie e Linguistiche (titolo della ricerca: *Modelli normativi, tipologie testuali e interscritture in Sicilia nel Seicento*, Direttore del progetto Prof.ssa Margherita Spampinato).

Dal **1/10/2002** a oggi, avendo superato la valutazione comparativa (bandita con D.R. del 24/12/2001, pubblicato su G.U.R.I. n.3 del 11/1/2002, per il settore disciplinare L- FIL-LET/12 – Linguistica Italiana) **Ricercatore universitario (settore disciplinare L-FIL-LET/12, Linguistica italiana)** presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania.

**Dal 1/10/2005 ha ottenuto la conferma** nel ruolo di ricercatore universitario con D. R. 5 aprile 2006, n°87/06/R.

Dall'anno accademico **2005-2006** assegnazione del titolo di **Professore aggregato**, ai sensi della legge n. 230 (4 novembre 2005, art.1, comma 11) in quanto affidataria di insegnamenti del settore disciplinare L-Fil-LET/12 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, ora Dipartimento di Scienze Umanistiche dello stesso Ateneo.

## ATTIVITÀ SCIENTIFICA E PROFESSIONALE

<b>I) ATTIVITA' SCIENTIFICA</b>	p. 2
Ia) ATTIVITÀ DI RICERCA IN ORDINE CRONOLOGICO E PER AMBITI	pp. 2-6
Ib) PARTECIPAZIONE COME RELATORE A CONGRESSI SCIENTIFICI	pp. 6-8
Ic) PARTECIPAZIONE COME RELATORE A SEMINARI O INCONTRI	pp. 8-9
Id) PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA	p. 9
Ie) AFFILIAZIONI	p.9-10
<b>II) ATTIVITA' DIDATTICA</b>	pp.10-12
<b>III) ATTIVITA' FORMATIVA</b>	p. 12
IIIa) ATTIVITÀ FORMATIVA PER STUDENTI UNIVERSITARI	p. 12-13
IIIb) ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA SCUOLA	pp.13-15
<b>IV)LEZIONI, SEMINARI E CONFERENZE IN CORSI DI FORMAZIONE</b>	p. 15
IVa) CORSI SPECIALISTICI PER LAUREATI:	p.15
IVb) LEZIONI PRESSO MASTER	p. 16
IVc) LEZIONI NELL'AMBITO DI DOTTORATI DI RICERCA	p. 16
<b>V)ATTIVITA' ORGANIZZATIVA E INCARICHI IN AMBITO ACCADEMICO</b>	
Va) ATTIVITA' ORGANIZZATIVA	p. 16
Vb) INCARICHI IN AMBITO ACCADEMICO	pp.16-17
<b>VI) ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI</b>	pp.17-20

### I) ATTIVITÀ SCIENTIFICA

#### Ia) ATTIVITÀ DI RICERCA IN ORDINE CRONOLOGICO E PER AMBITI

Nel suo complesso la mia attività di ricerca si è svolta inizialmente nel settore disciplinare della Linguistica generale (L-LIN/01) e successivamente nel settore disciplinare della Linguistica italiana (L-FIL-LET/12) con particolare attinenza ai seguenti ambiti disciplinari:

- 1) **Lingue in contatto e processi di standardizzazione**
- 2) **Storia della lingua italiana**
- 3) **Grammatica italiana.**
- 4) **Italiano e mass media**

I lavori di ricerca svolti in tali ambiti hanno trovato riscontri metodologici e applicativi nell'attività didattica e formativa. Più precisamente, all'interno dei suddetti ambiti la mia produzione si può collocare in quattro filoni:

#### 1) **Lingue in contatto e processi di standardizzazione**

Nel periodo 1983-1987 la mia attività di ricerca si è svolta nell'ambito della Linguistica generale e si è incentrata sui processi generali di mutamento, di standardizzazione e di acquisizione in situazioni estreme di contatto linguistico tra codici tipologicamente molto distanti fra loro. Il volume del 1986, citato al n. 1 dell'elenco delle pubblicazioni fornisce utili strumenti interpretativi per studiare i processi di contatto in contesti sociostorici e sociolinguistici extraeuropei, sia a livello fonologico che morfosintattico e semantico-lessicale.

#### 2) **Storia della lingua italiana**

Successivamente, nell'ambito del curriculum linguistico del dottorato in Scienze letterarie e Linguistiche dell'Università di Catania, che prevedeva ricerche su tematiche inerenti alla cultura del meridione d'Italia, mi sono interessata alle situazioni di contatto tra

siciliano, toscano, latino, castigliano nel Seicento in Sicilia. In particolare la mia tesi di dottorato (1991) focalizzava l'attenzione sulle dinamiche di diffusione dell'identità culturale e linguistica a partire dal rapporto centro-periferia.

**2a)** Testimonianze di tali dinamiche sono state rintracciate nelle riflessioni metalinguistiche tra Cinque e Seicento (produzione lessicografica e trattatistica coeva) e nelle produzioni testuali e documentarie delle principali tradizioni scritte (esaminate in base al grado di formularità).

**2b)** Seguendo i processi di standardizzazione dell'italiano nei secoli successivi, mi sono dedicata alle dinamiche di diffusione di modelli linguistici in epoca preunitaria, lavorando a una caratterizzazione dell'italiano letterario postunitario nel circuito produttivo dei veristi siciliani.

### **3) Grammatica e didattica della lingua italiana.**

Osservando i processi di standardizzazione dell'italiano contemporaneo, ho lavorato su:

**3a)** didattica della scrittura, nei suoi aspetti pragmatici, tipologici e strutturali, con particolare attenzione agli stili cognitivi e agli stili comunicativi;

**3b)** didattica dell'italiano in chiave ludica: percorsi pragmlinguistici per la scuola dell'obbligo.

### **4) Italiano e mass media**

Considerato, infine, che snodo cruciale per la diffusione di modelli linguistici sono oggi i mass media, dalla tv al web, ho dedicato il lavoro di ricerca a questo settore, prestando attenzione particolare alle dinamiche di consumo e riuso linguistico delle nuove generazioni:

**4a)** analisi dell'italiano televisivo in chiave descrittiva e in rapporto all'acquisizione linguistica delle giovani generazioni.

**4b)** analisi delle produzioni scritte e audiovisive dei giovanissimi sul web.

Conclusa l'esperienza analitica e indagativa del punto **1) Lingue in contatto e processi di standardizzazione**, relativamente alle situazioni di contatto linguistico "estremo" fra lingue tipologicamente diverse, mi sono dedicata all'analisi del contatto linguistico tra lingue tipologicamente affini quali il latino, il siciliano, il toscano e lo spagnolo in Sicilia in epoca vicereale e ai fenomeni di congruenza, corrispondenza, differenza tra sistemi morfosintattici. Base dell'indagine relativa al **punto 2a)** sono stati spogli di documenti inediti conservati nei fondi archivistici di area catanese. L'esame di un corpus di scritture burocratiche a formularità alta quali le testimonianze processuali, le "fedi" e i certificati medici, mostra con evidenza la modalità dei processi di avvicinamento alla norma italiana. In tutti i testi presi in esame, la fedele conservazione della formularità latina tradotta in toscano con processi di rfonetizzazione e di ri-morfologizzazione consente un passaggio graduale e duraturo da una norma all'altra per testi costituzionalmente conservativi e poco permeabili rispetto alle innovazioni linguistiche. Lo studio di tale testualità ha permesso di misurare il tasso di italianizzazione e di osservare la penetrazione della norma toscana all'interno di una tipologia che rappresenta quasi un ultimo gradino nella scala di standardizzazione. Come corpus di riscontro si sono esaminati testi stilisticamente poco sorvegliati come *Le «Cronachette» del notaio Li Testi di Paternò (1621-27)* redatte in anni cruciali per studiare la penetrazione dei processi di italianizzazione all'interno di una tipologia testuale "mista" e diafasicamente rappresentative di una scrittura, inizialmente autoreferenziale e poi pluridirezionale. L'esame dei fenomeni ricorrenti in questi testi a livello fonografico, morfosintattico e lessicale mostra resistenze e persistenze del siciliano in un processo di italianizzazione evidente ma non uniforme o omogeneo ai vari livelli linguistico-stilistici. I primi risultati dell'esplorazione organica delle scritture pratiche e burocratiche della Sicilia tra Seicento e Ottocento sono stati provvisoriamente pubblicati nel volume del 2002 indicato al n. 3 dell'elenco delle pubblicazioni poi definitivamente elaborati e interpretati storicamente e sociolinguisticamente nel volume del 2008 indicato al punto 4 dell'elenco delle pubblicazioni qui riportato al punto 6. L'ipotesi di base del volume è che il rapporto tra lingua target e sistemi interlinguistici sia una chiave di lettura possibile anche per le scritture del passato. I fenomeni grammaticali di transizione ricorrenti nei testi presi in esame hanno effettivamente dimostrato l'applicabilità dei modelli teorici di acquisizione linguistica in chiave implicazionale anche agli scriventi. Nei testi presi in esame e organizzati per tipologie

testuali e gradi di formularità si possono, infatti, osservare, sia a livello fonografemico che morfosintattico, fenomeni di congruenza, coincidenza, differenza tra lingua di partenza e lingua target, tali da poter rilevare dietro a ogni testo una grammatica di transizione con tratti coerenti.

Collateralmente allo studio dei processi di italianizzazione nelle scritture pratiche e burocratiche nella Sicilia vicereale, ho preso in esame, nel triennio 1987-1989, gli scritti teorico-linguistici e lessicografici degli intellettuali siciliani del tempo, per verificare le dinamiche di diffusione delle idee normative. Emblematico è il caso dello storico e lessicografo Vincenzo Auria che trovava nel *Dittionario toscano. Compendio del Vocabolario della Crusca* (1614) del Politi, aperto a una prospettiva pan-toscana coeva, una fonte funzionale per la diffusione della norma. In una prospettiva più ampia poi i rapporti tra lessicografia e cultura accademica nella Sicilia del Seicento dimostrano quanto l'isola rappresenti un polo importante del circuito comunicativo che accoglie e rilancia stimoli culturali e modelli linguistici all'interno di un fitto reticolo nazionale. Altri risultati di questo ambito di ricerca si ritrovano nei più recenti contributi citati ai punti 14) 23) 28) 30) 31) dell'elenco delle pubblicazioni. In essi l'analisi delle dinamiche culturali e delle pratiche scritte edite e inedite a Catania tra 1562 (data di fondazione della prima tipografia catanese autonoma) e 1652 (data della Prammatica vicereale che regola gli usi comunicativi nell'isola, imponendo a notai e burocrati il toscano) serve a comprendere il rapporto tra i tratti salienti della costruzione di un'identità cittadina autonoma rispetto ad altre realtà politiche del tempo e l'entità concreta dei processi di italianizzazione in ambiti testuali differenti, quali le scritture pratiche, quelle legate alla burocrazia della Curia e dello *Studium* e quelle della stampa di "consumo" destinata a un pubblico piuttosto ampio. Nelle ultime pubblicazioni viene inoltre rivalutata la componente plurilinguistica dei contesti di scrittura e la lunga durata dei fenomeni morfosintattici influenzati dalle lingue in contatto (in particolare lo spagnolo).

Per quanto riguarda **il filone di ricerca tematizzato al punto 2b)** e incentrato sugli aspetti storico-stilistici dell'italiano letterario dei decenni postunitari, l'analisi della produzione novellistica derobertiana si è rivelata utile per caratterizzare in maniera approfondita il rapporto fra norma post-manzoniana e scrittura verista. In questa prospettiva, De Roberto si è mostrato autore di grande interesse, sia per la sua consuetudine di discutere le proprie scelte linguistico-stilistiche con Capuana e Verga, assunti come "Maestri", sia per l'inesausto impegno di ricerca stilistica che prevedeva interventi plurimi sul testo anche a distanza di anni. Esempio il caso della sua prima raccolta di novelle, *La Sorte*, che conta ben tre edizioni con rispettive varianti (1887, 1892, 1910). In tal senso l'esame del manoscritto inedito della *Sorte*, ampiamente postillato a margine da Capuana, si è rivelato un punto di osservazione cruciale per valutare gli orientamenti linguistici e stilistici dei due veristi siciliani negli anni 1883-1887, in rapporto alle dinamiche di diffusione di idee e pratiche linguistiche nell'Italia postunitaria. Sul tessuto linguistico-stilistico originario di queste prime novelle giovanili di De Roberto, che presenta tratti di un italiano "dell'uso medio" *in fieri* e di un italiano regionale *ante litteram*, si innestano gli orientamenti più conservativi del maturo Capuana. Le molteplici correzioni di Capuana faranno maturare in De Roberto riflessioni metalinguistiche e una pratica di autocorrezione che troverà continuità creativa nel levigato e omogeneo tessuto delle novelle successive per approdare, attraverso l'unitarismo linguistico plurivocale e articolato dei *Vicerè*, al plurilinguismo consapevolmente ricercato delle novelle di guerra. Sembra quindi possibile tracciare una linea parabolica che si dispiega in un trentennio di lucide e profonde riflessioni derobertiane sulla lingua e sulla mimesi narrativa ricostruite attraverso la rilettura di scritti pubblicistici e documenti epistolari, da cui si evince la maturazione simmetrica di posizioni linguistico-stilistiche e di coscienza autoriale. Nella prospettiva più ampia dell'officina verista il caso di De Roberto conferma in chiave generazionale la costante congruenza tra idee linguistiche relative alla situazione postunitaria e postmanzoniana, ideologie stilistiche di "scuola" e ricerca e pratica espressiva. Più recentemente ho lavorato sulla narrativa di Capuana dedicata all'infanzia, quale esempio significativo di scrittura in rapporto dinamico con la norma coeva e rispettosa del destinatario nella sua complessiva tessitura testuale.

In ordine al **punto 3a)** la mia attività scientifica, relativa alla **Grammatica e alla didattica della lingua italiana** si è rivolta al complesso problema della didattica della scrittura, nei suoi aspetti pragmatici, tipologici e strutturali, con particolare attenzione agli stili cognitivi e agli

stili comunicativi. Nei lavori pubblicati dal 2004 al 2006 ho cercato di integrare le più recenti acquisizioni di psicolinguistica e neurolinguistica con i più tradizionali orientamenti della didattica della lingua per elaborare un modello organico di educazione linguistico-testuale, atto a calibrare e personalizzare gli interventi formativi nell'attuale realtà della universitaria. Dopo aver sottoposto gli studenti a test appositamente formulati sugli stili cognitivi e sugli stili comunicativi, sono state proposte tecniche di scrittura multimediale adatte al profilo di ciascuno studente e appositamente tematizzate (v. articolo citato al n. 13 dell'elenco delle pubblicazioni qui riportato al punto 6). Ne è scaturito un progetto organico di *screening* delle competenze linguistiche degli studenti di scuola secondaria in vista dell'ingresso all'Università, con relative ipotesi di intervento per potenziare e recuperare le abilità pur avanzate degli studenti universitari. I primi risultati del progetto COMPLINNESS, avviato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania e gli Istituti Superiori del bacino di utenza della Facoltà, sono stati pubblicati nella relazione presentata al Convegno di Salerno (*E.L.I.C.A.: educazione linguistica e conoscenze per l'accesso*). Come ha mostrato la ricerca, se il processo di acquisizione della prima lingua si configura come un *life-long learning process*, va prestata adeguata attenzione a tutte le fasi di transizione del sistema educativo scolastico che mettono alla prova le competenze linguistico-testuali fino allora acquisite. In particolare, nel momento dell'accesso all'università è importante monitorare le competenze linguistiche e testuali essenziali. Dalla somministrazione di appositi questionari sono emerse precise linee di tendenza riconducibili sia a punti di crisi propri del codice italiano, sia a differenze individuali di esposizione a input linguistico più o meno riccamente articolato, sia a occasioni d'uso comunicativo delle competenze apprese.

In riferimento al **punto 3b)**, a partire dalle esperienze di formazione effettuate nelle scuole, ho avviato uno studio sulle possibili declinazioni multimediali della didattica dell'italiano nella scuola dell'obbligo. Insieme a scrittori per l'infanzia ho sviluppato itinerari di didattica ludica, presentati al VII Festival di letteratura per l'infanzia "Minimondi" di Parma e sperimentati presso il LAPOSS (Laboratorio interfacoltà di Servizi per gli immigrati) dell'Università di Catania negli anni scolastici 2005-2006, 2006-2007. Punto di partenza del lavoro è stato un approccio ludico di tipo rodariano basato sull'"errore", integrato da spunti di riflessione grammaticale di tipo induttivo/deduttivo, secondo una prospettiva costruttiva che considera gli errori un momento evolutivo dell'interlingua dell'apprendente. Si è potuto verificare che anche per i più piccini giocare con gli errori, con esercizi ludici calibrati sulle strutture di acquisizione linguistica in atto, consente di affiancare al processo di evidenza positiva rappresentato dalla scoperta della regola, il processo di evidenza negativa, momento fondamentale dell'apprendimento della prima lingua. Sulla scorta delle esperienze raccolte in ambito ludico-didattico ho tenuto corsi di formazione per insegnanti sul rapporto tra pragmalinguistica e didattica dell'italiano (Attività formativa, progetti PON)

In relazione al **punto 4)** un più recente filone di ricerca da me seguito (2004-2012) riguarda l'italiano televisivo, oggetto di una caratterizzazione descrittiva mirata a osservare e orientare in particolare i processi di ricezione e acquisizione linguistica da parte dei bambini. All'interno di una ricerca interdisciplinare sulla tv per ragazzi si è condotto uno studio sul parlato trasmesso per bambini che si configura come «discorso costruito», piuttosto normativo, lessicalmente ricco anche se poco fruibile da parte di un pubblico infantile per le caratteristiche di "flusso" relative al medium. A partire dall'analisi di un ampio corpus, diacronicamente e tipologicamente articolato di programmi, è stato possibile evidenziare le caratteristiche di vicinanza alla norma e di ricchezza lessicale dei programmi con mediatore di contenuti, mentre i cartoni animati con *setting* ripetitivi e seriali e con contenuti linguistici e tematici complessi non sono facilmente fruibili, a causa di una scarsa negoziabilità dell'input e di una esposizione non graduale al messaggio. Le caratteristiche di vicinanza alla norma e di ricchezza lessicale possono essere sfruttate in chiave educativa, anche se nel corso degli ultimi anni la televisione è divenuta solo uno dei nodi della fitta rete comunicativa (videogiochi, telefonini, web) all'interno della quale bambini e ragazzi si muovono con crescente consapevolezza. Più recentemente ho esteso l'analisi ai modelli linguistico-testuali proposti dalla tv satellitare che differiscono non poco da quelli proposti dalla tv in chiaro, anche se tra i due poli esiste un circuito di scambio per cui i programmi di maggior successo sul satellite vengono poi trasmessi

dalla tv in chiaro. Dallo spoglio della più recente testualità televisiva esaminata risulta che alcuni canali satellitari per bambini sono impostati secondo un impianto tematico-contenutistico volutamente trasgressivo, altri seguono invece un palinsesto ripetitivo e poco stimolante per creare fidelizzazione e mercato. In ogni caso il trend di cambiamento in ordine alle tendenze linguistiche è decisamente proiettato verso un allontanamento da quel “discorso costruito” per bambini in direzione normativa che caratterizzava la tv fino a qualche anno fa e si dirige verso i linguaggi giovanili più estremi. Tali studi sull’italiano della tv per ragazzi rientrano nel progetto interuniversitario PRIN (2006 - 2008) coordinato da Nicoletta Maraschio che coinvolge le Università di Genova, di Milano (Statale), di Firenze, di Viterbo e Catania e, in seguito, nel PRIN 2009-11 “Generi archetipici ed epigoni tra paleo e neotv”, coordinato da Nicoletta Maraschio e poi da Marco Biffi .

Ultimamente, ho dedicato la mia attenzione alle produzioni testuali dei giovanissimi sul web (**punto 3b**). Tali produzioni rappresentano un’interessante esempio di scrittura pluricodice, diafasicamente molto fluida, caratterizzata da costrutti ellittici, brachilogici, plurilinguistici, altamente espressivi.

#### Ib) PARTECIPAZIONE COME RELATORE A CONGRESSI SCIENTIFICI O INCONTRI ACCADEMICI:

1) 1995 (3-5 Novembre, Malta), XXIX Congresso Internazionale S.L.I. su *La «lingua d’Italia»: usi pubblici e istituzionali*, comunicazione dal titolo *Continuità formulare e integrazione morfosintattica nella lingua burocratica della Sicilia vicereale e borbonica*

2) 1998 (15-17 ottobre 1998, Catania), V Congresso S.I.L.F.I., comunicazione dal titolo *Le «Cronachette» del notaio Li Testi (1621-1627) considerazioni di sociolinguistica retrospettiva*

3) 2000 (28 giugno-2 luglio 2000, Duisburg), VI Congresso S.I.L.F.I. su *Tradizione e innovazione. Linguistica e Filologia italiane alle soglie del nuovo millennio*, comunicazione dal titolo *Parabola sociostilistica di F. De Roberto tra la «Sorte» e le novelle di guerra: dall’ideale unitario alla realtà plurilingue*

4) 2003 (19-20 settembre 2003, Siracusa-Catania), Convegno su *I saperi della città. Colloquio internazionale di Storia urbana*, comunicazione dal titolo *La lingua della città: pratiche scritte della Catania vicereale* (cfr. n. 14 dell’elenco delle pubblicazioni qui riportato al punto 6).

5) 2003 (8 novembre, Università di Catania), Giornate di Studio sulla Scrittura professionale, formazione e didattica, relazione dal titolo *Scrittura e media. Codici espressivi e stili di apprendimento per la didattica universitaria*

6) 2003 (12 novembre, Università di Salerno), Convegno sul progetto E.L.I.C.A. (Educazione linguistica e conoscenze per l’accesso all’Università), comunicazione dal titolo *COMPLINNESS, Educazione linguistica e conoscenze per il percorso universitario* (cfr. n. 12 dell’elenco delle pubblicazioni qui riportato al punto 6).

7) 2004 (22 novembre, Catania), Giornate di studio su *La tv tra intrattenimento e processi educativi*, comunicazione dal titolo *Lingua, tv e processi educativi*.

8) 2005 (3 febbraio 2005, Roma, Facoltà di Lettere dell’Università di RomaTre), Giornata di Studio su *L’italiano in TV*, relazione su *Linguaggi televisivi per bambini e per ragazzi*.

9) 2005 (18 settembre, Pisa, Facoltà di Lettere e Provincia di Pisa), Convegno nazionale *Buone letture per belle scritture* promosso dal Master in Italiano scritto e professionale della Facoltà di Lettere dell'Università di Pisa, comunicazione dal titolo *Scrivere all'università: ipotesi ed esperienze*.

10) 2006 (28 aprile, Varsavia), Convegno Internazionale di Studi su *La lingua italiana nella letteratura siciliana dall'Unità a oggi*, relazione dal titolo *Questione della lingua e officina verista*

11) 2006 (2 luglio, Sappada), Convegno Internazionale su *Dialetto, memoria e Fantasia*, intervento su *Le correzioni di Luigi Capuana e la progressiva sdialettizzazione delle novelle di De Roberto* (cfr. n. 5 dell'elenco delle pubblicazioni qui riportato al punto 6).

12) 2007 (7 Novembre, Bologna), Convegno "Com.PA" (*Comunicazione e Pubblica amministrazione*), comunicazione dal titolo *Bambino, tv, lettura e multimedialità*.

13) 2008 (1-2 Febbraio, Viterbo, Università della Tuscia), Convegno su *L'italiano televisivo. Metodologie di analisi a confronto*, organizzato nell'ambito del Progetto PRIN *L'italiano televisivo (1976-2006)*, relazione su *La tv per bambini e ragazzi*.

14) 2008 (25-29 Giugno, Sappada/Plodn), Convegno internazionale di studi su *Dialetto. Uso, funzione, strutture*, comunicazione dal titolo *Dialetto, lingua e interlingua nella riproduzione narrativa di una quattordicenne di Licata*, in Marcato G. (a cura di), 2009, *Dialetto. Uso, funzione, strutture*, Padova, Unipress.

15) 2009 (15 giugno, Milano, Università degli Studi, Sala Napoleonica Convegno PRIN *L'italiano televisivo 1976-2006*), relazione dal titolo: *Stili e generi della neo-tv: il «discorso costruito» per ragazzi*.

16) 2010 (25- 30 giugno 2010, Sappada/Plodn (Bl) Convegno Internazionale di Studi "Le nuove forme del dialetto", relazione dal titolo *Modelli linguistici per giovanissimi, tra tv e youtube. Continuum italiano/dialetto e scelte espressive*.

17) 2010 (5-7 ottobre 2010, Napoli, XI Congresso SILFI, "La variazione nell'italiano e nella sua storia), relazione dal titolo: *Scritture e culture nella Sicilia del Seicento: un'ipotesi di metodo*.

18) 2011 (26-27-28 settembre Aosta-Bard-Torino, XLV Congresso Internazionale della società di linguistica Italiana SLI Coesistenze linguistiche nell'Italia preunitaria), relazione dal titolo: *"Siciliano e toscano nelle scritture pratiche e burocratiche preunitarie: interlingue, resistenze morfosintattiche e tratti evolutivi"*.

19) 2011 (14-15 ottobre Monaco di Baviera, Ludwig Maximilians Universität) Convegno Internazionale dal titolo "Reperti di plurilinguismo nell'Italia spagnola (sec.XVI-XVII) (Monaco 13-14 ottobre 2011) relazione dal titolo: *Scritture e "interscritture" pratiche e burocratiche nella Sicilia spagnola*.

20) 2012 (18-20 giugno 2012, Helsinki) Convegno SILFI "Dal manoscritto al web: canali e modalità di trasmissione dell'italiano. Tecniche, materiali e usi nella storia della lingua", relazione dal titolo: "Video-diari, video-opinioni, video-sfide: l'italiano dei giovanissimi su Youtube".

Ic) PARTECIPAZIONE COME RELATORE A SEMINARI O INCONTRI CULTURALI.

- 1) 2003 (24 gennaio, Catania), relazione introduttiva su *I saperi minimi. Le competenze linguistiche* nell'ambito dell'Incontro di studio con i docenti delle scuole per la presentazione delle attività di orientamento e formazione promossa dal COF (Centro Orientamento e Formazione dell'Ateneo catanese).
- 2) 2003 (12 settembre 2003, Comune di San Fratello), Convegno su *Minoranze etnolinguistiche in Sicilia. I galloitalici*, comunicazione dal titolo *Minoranze etnolinguistiche e iniziative europee: l'European Bureau for Lesser Used Languages*
- 3) 2004 (19 dicembre, Catania), relazione al Trailersfilmfest di Catania, dal titolo *Trailers e linguaggi audiovisivi brevi*.
- 4) 2005 (10 marzo, Facoltà di Lettere Università di Catania), Giornata di studio su: *Informazione indipendente e i nuovi media tra storia, cultura e società*, relazione dal titolo *Nuovi linguaggi per nuovi media: spazi, stili e innovazioni*.
- 5) 2006 (29 novembre, Mineo), Convegno per il Novantesimo anniversario della scomparsa di Luigi Capuana, relazione dal titolo *Oralità e scrittura nella narrativa favolistica capuaniana*.
- 6) 2005 (19 marzo, Mineo), Giornata di Studi in occasione dell'inaugurazione della Casa Museo Luigi Capuana, intervento dal titolo *Capuana e l'officina verista* (cfr. n.5 dell'elenco delle pubblicazioni qui riportato al punto 6).
- 7) 2005 (1 aprile, Belpasso), Convegno sul Progetto di *Educazione ai Media* del Comune, intervento su *Modelli e linguaggi della tv dei ragazzi*.
- 19) 2007 (29 marzo, Catania), Relazione su *Scrivere per l'infanzia oggi* nell'ambito del Progetto *Nati per leggere*, promosso dalla Provincia Regionale di Catania.
- 8) 2007 (13 aprile, Zafferana Etnea), nell'ambito della I Festa del libro di Zafferana Etnea (Catania), Convegno su *Letteratura e Infanzia*, relazione dal titolo *Scrivere per ragazzi oggi*
- 9) 2008 (10-11 aprile, Zafferana Etnea), nell'ambito della II Festa del libro di Zafferana Etnea (Catania), Convegno su *Amata lettura e amata scrittura*, relazione dal titolo *Modelli di scrittura per l'infanzia: bambino, scrittura e multimedialità*.
- 10) 2008 7 ottobre Comunicazione dal titolo: *Comunicare con i giovanissimi oggi. Multimedialità e sfide*, Premio Euromediterraneo Com Lab, 2008, Com.PA 2008, Bologna, Palazzo Re Enzo.
- 11) 2008 (7 novembre, Noto, Teatro Vittorio Emanuele) *Volalibro*. Convegno di Studi: *Dove va la letteratura per ragazzi*, relazione dal titolo: *Scrivere per ragazzi in Italia oggi. Libro, cinema, tv, web*.
- 12) 2009 (3 aprile Festa del libro Zafferana Etnea terza edizione): *Convegno su: Valori e linguaggi della narrazione per ragazzi*, relazione dal titolo: *Comunicare con i ragazzi oggi tra vecchi e nuovi media*.
- 13) 2009 (22 aprile Catania) Presentazione del volume curato da Mario Lavagetto: *Racconti di orchidee, fate e streghe*, Milano, Mondadori collana Meridiani, a Catania presso il Piccolo Teatro.
- 14) 2009 (15 maggio Torino Salone del libro) Presentazione del volume *Sicily Black*, relazione dal titolo: *Reticolo. Narratori e artisti siciliani tra stereotipo e innovazione*.



15) 2009 (22 maggio, Catania Festival di Letteratura per ragazzi Minimondi) Presentazione della collana Tessiture di Cittàaperta. Relazione dal titolo: *La parentesi del ragnò: pluralità di codici e narrazione in forma di apologo*.

16) 2009 (4 giugno Gela, S.M.S “E. Romagnoli”) Concorso Letterario per alunni degli Istituti Superiori di Primo Grado. Relazione dal titolo: *Confini: scritture di giovanissimi e repertorio dell'italiano contemporaneo*.

17) 2009 (14 novembre, Noto, *Volalibro* (Festival per la cultura dei ragazzi), relazione dal titolo: *Strategie didattiche per l'italiano*.

#### Id) PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI

Nel triennio 1985-87 ho collaborato a progetti di ricerca CNR per il settore etnolinguistico svolti nell'ambito della cattedra di **Linguistica generale** dell'Università di Catania tenuta dal prof. Giulio Soravia.

Dal 1997 al 2003 ho partecipato, elaborando materiali testuali reperiti e analizzati a partire dal 1995 nell'ambito del **progetto di ricerca per la costituzione di un Archivio testuale informatico del Siciliano antico** promosso dalle cattedre di Filologia Romanza e di Storia della Lingua Italiana dell'Università di Catania, al progetto di ricerca CI-BIT dell'Università di Pisa, procedendo alla **raccolta e all'informatizzazione di testi documentari italiani cinque-secenteschi**.

Dal 2000 al 2003 ho collaborato con il **progetto di ricerca di interesse nazionale PRIN 2000, denominato CLIO** (Corpora linguistico-testuali on line), coordinato dal Prof. R. Coluccia dell'Università di Lecce, che coinvolgeva le Università della Basilicata (Prof.ssa Rita Librandi), di Milano Statale (Prof.ssa Silvia Morgana), di Roma «La Sapienza» (Prof. Ugo Vignuzzi).

Dal 2006 al 2008 ho collaborato come componente strutturato dell'unità catanese al **Progetto PRIN 2006-2008: L'italiano televisivo (1976-2006)**, coordinato dalla prof.ssa Nicoletta Maraschio dell'Università di Firenze con la partecipazione delle Università di Catania, Genova, Milano Statale e della Tuscia (Viterbo). **Titolo della ricerca dell'unità di Catania: L'italiano televisivo: stili e linguaggi di fiction e tv dei ragazzi (1976-2006)**. Dal 2009 al 2011 sono stata componente strutturato del PRIN 2009-2011 su *Generi archetipici ed epigoni tra paleo e neotv (fiction, intrattenimento, talk show e tv per ragazzi): stili semiotici, linguistici e pragmatici*), coordinato da Nicoletta Maraschio e poi da Marco Biffi).

Dal 2008 al 2010 ho partecipato al Progetto nazionale di ricerca sui linguaggi giuridici per la formulazione di strumenti linguistici e informatici per i testi istituzionali e professionali (SLITIP) promosso dal CLIEO (Centro di Linguistica Storica e teorica: Italiano, Lingue Europee, Lingue Orientali) e dall'ITTIG (Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione giuridica del Consiglio Nazionale delle Ricerche)

#### Ie) AFFILIAZIONI

Dal 1996 Socio effettivo della Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale con sede a Catania

Dal Socio effettivo del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani di Palermo. Dal 2010 faccio parte del Collegio sindacale del Centro stesso.

Dal 1984 socia della Società di Linguistica Italiana e dal 2002 sono socia dell'ASLI (Associazione per la Storia della Lingua Italiana)

Dal 2007 direzione della collana "Officina dei Media" presso la Casa Editrice Bonanno (Acireale Roma)

## II) ATTIVITÀ DIDATTICA

Dall'a. a. 1985-1986 all'a.a. 1993-1994, durante il periodo di collaborazione con la **cattedra di Linguistica generale** dell'Università di Catania **in qualità di cultore della materia**, ho tenuto una serie di seminari per gli studenti secondo la seguente scansione cronologica:

- a.a. 1985-86: *Lingue pidgin - creole e lingue franche*
- a.a. 1986-87: *Processi di standardizzazione in atto nelle aree ex-coloniali*
- a.a. 1987-88: *La questione della lingua a Malta*
- a.a. 1988-89: *Il contatto linguistico*
- a.a. 1989-90: *Il mutamento linguistico in diacronia;*
- a.a. 1990-91: *Contatti linguistici nella Storia della Sicilia*
- a.a. 1991-92: *Il problema dell'interferenza linguistica nella Sicilia vicereale*
- a.a. 1992-93: *Problemi sociostilistici dell'italiano in chiave diacronica*
- a.a. 1993-94: *Problemi sociostilistici dell'italiano postunitario*

Dall'a.a. 1995-1996 all'a.a. 2001-2002, nell'ambito della collaborazione con la **cattedra di Storia della lingua italiana in qualità di cultore della materia**, ho tenuto seminari per gli studenti secondo la seguente scansione cronologica:

- a.a. 1994-95: *Policentrismo e plurilinguismo dell'Italia preunitaria*
- a.a. 1995-96: *La standardizzazione linguistica*
- a.a. 1996-97: *Dinamiche linguistiche nel Seicento in Italia*
- a.a. 1997-98: *Il problema della norma linguistica fra i veristi italiani*
- a.a. 1998-99: *Italiano regionale e regionalizzato nell'esperienza dei veristi siciliani*
- a.a. 1999-2000: *Interlingua e processi di standardizzazione*
- a.a. 2000-2001: *L'italiano della pubblicità*
- a.a. 2001-2002: *L'italiano radiotelevisivo*

**Nell'a. a. 2002-2003** ho tenuto per la **cattedra di Storia della Lingua Italiana, in qualità di cultore della materia**, una serie di lezioni e seminari su: *Linguaggi giovanili e media*. Ho inoltre condotto un **laboratorio interno di Scrittura testuale** per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e del Corso di laurea in Lettere.

**Nell'a. a. 2003-2004, in qualità di Ricercatore universitario**, mi è stato affidato l'insegnamento di due moduli (20 ore) di **Linguistica italiana** presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Catania, Corso di Laurea triennale in Scienze Storiche e Politiche.

Dall'a.a. **2003-2004 all'a.a. 2005-2006** sono stata affidataria, **in qualità di Ricercatore universitario**, dell'insegnamento di **Storia della Lingua italiana**, Corso di laurea triennale in Lettere della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania.

L'articolazione modulare della disciplina si può così schematizzare:

*A.a. 2003-2004*

- a) Storia esterna e storia interna della lingua italiana
- b) Questione della lingua e questione dello stile nel secondo Ottocento: le soluzioni espressive dei veristi siciliani.

*A.a.2004-2005*

- a) Lingua italiana e messaggi televisivi
- b) Letture linguistiche di poeti e prosatori contemporanei

A.a.2005-2006

- a) Testualità e modelli linguistici nella letteratura per l'infanzia
- b) Letture linguistiche di prosatori contemporanei.

Dall'a.a. **2006-2007 all'a.a. 2007-2008** mi è stato affidato, **in qualità di Ricercatore universitario**, un modulo di 2 CFU su *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo* nell'ambito dell'insegnamento di **Storia della lingua italiana** (prof.ssa Gabriella Alfieri) del Corso di laurea triennale in Lettere della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania.

Nell'a. a. **2004-2005** mi è stato affidato, **in qualità di Ricercatore universitario**, un modulo di 2 CFU su *Scritture pratiche e burocratiche in epoca preunitaria* nell'ambito dell'insegnamento di **Storia della lingua italiana** per la Laurea specialistica in **Culture e linguaggi della comunicazione** della Facoltà di Lettere e Filosofia di Catania.

Nell'a. a. **2004-2005** mi è stato affidato, **in qualità di Ricercatore universitario**, come corso integrato con la Prof.ssa Gabriella Alfieri (2 CFU) l'insegnamento di **Grammatica italiana** nel cui ambito ho tenuto un modulo di 5 CFU così articolato:

- a) *Strutture grammaticali dell'italiano contemporaneo*
- b) *Organizzazione di itinerari didattici dell'italiano come L1 e L2.*

Negli a.a. **2005-2006 e 2006-2007** sono stata affidataria, **in qualità di Ricercatore universitario**, dell'insegnamento di **Grammatica italiana** per i corsi di laurea triennali della Facoltà di Lettere dell'Università di Catania. L'insegnamento, di complessivi 7 CFU, era articolato in tre moduli:

- a) Norma, norme e punti di crisi dell'italiano contemporaneo;
- b) Grammatica del parlato vs. grammatica dello scritto
- c) Didattica dell'italiano.

Dall'a. a. **2005-2006 all'a.a. 2007-2008** mi è stato affidato, **in qualità di Ricercatore universitario**, un modulo di 3 CFU su *Pragmatica e linguistica testuale* nell'ambito dell'insegnamento di **Scrittura Professionale in Lingua italiana** per il Corso di Laurea triennale in **Scienze dei Beni Culturali** della Facoltà di Lettere Filosofia dell'Università di Catania con sede a Siracusa e un modulo di 2 CFU su *Analisi linguistica di documenti d'archivio* nell'ambito dell'insegnamento di **Linguaggi della comunicazione scritta** per la Laurea specialistica in **Valorizzazione dei Beni archivistici e librari Culturali** della Facoltà di Lettere Filosofia dell'Università di Catania con sede a Siracusa.

Dall'a a. **2006-2007 a tutt'oggi** sono affidataria, **in qualità di ricercatore universitario confermato e professore aggregato**, dell'insegnamento di **Lingua italiana e comunicazione** per il corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. L'insegnamento prevede 7 CFU complessivi, articolati in un modulo di 2 CFU svolto dalla prof.ssa Gabriella Alfieri, e in un modulo di 5 CFU svolto dalla sottoscritta e così articolato:

- a) Italiano e comunicazione (3 CFU);
- b) Linguaggi giovanili e media (2 CFU).

Dall'a.a. **2006-2007 a tutt'oggi** ho svolto seminari di **Lingua italiana e comunicazione e di Grammatica italiana presso il Polo distaccato di Gela** del Corso di laurea di Scienze della Comunicazione della Facoltà di Lettere e Filosofia di Catania nell'ambito della Convenzione tra la Provincia Regionale di Caltanissetta e l'Università di Catania. Gli argomenti trattati nell'ambito dei suddetti seminari riguardano le medesime tematiche affrontate nei moduli di insegnamento svolti a Catania.

Dall'a a. 2006-2007 a tutt'oggi sono affidataria, in qualità di ricercatore universitario confermato e professore aggregato, dell'insegnamento di **Grammatica e didattica della lingua italiana per i corsi di laurea in Lettere del Dipartimento di Scienze umanistiche e di Lingua italiana e mass media** per il corso di laurea magistrale in **Linguaggi e culture della comunicazione** della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. L'insegnamento prevede 6 CFU complessivi, articolati in un modulo di 2 CFU svolto dalla prof.ssa Gabriella Alfieri, e in un modulo di 4 CFU svolto dalla sottoscritta e così articolato:

- a) Testualità, pragmatica e linguaggi dei media (2 CFU);
- b) Linguaggi giovanili e media (2 CFU).

Per l'a.a. 2012-2013 mi è stato affidato dal Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania l'insegnamento di Semiotica e linguistica dei media per il corso di laurea magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo.

Dall'a.a. 1986-1987 all'a.a. 1994-1995 ho fatto parte, in qualità di cultore della materia, della commissione d'esame della cattedra di **Linguistica generale**.

Dall'a.a. 1989-1990 all'a.a. 1994-1995 ho fatto parte, in qualità di cultore della materia, della commissione d'esame della cattedra di **Letteratura e Filologia Siciliana**.

Dall'a.a. 1995-1996 all'a.a. 2001-2002 ho fatto parte, in qualità di cultore della materia, della commissione d'esame della cattedra di **Storia della lingua italiana**.

### III) ATTIVITÀ FORMATIVA

#### IIIa) ATTIVITÀ FORMATIVA PER STUDENTI

**2002-2003, ottobre-marzo:** 40 ore di insegnamento di Linguistica e Tipologia del testo nell'ambito del CIS (Corso di Italiano Scritto) destinato agli studenti di tutte le Facoltà dell'Ateneo Catanese.

**2003, 13 maggio-28 maggio:** 12 ore di laboratorio didattico interno di Scrittura testuale per gli studenti del Corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione e del Corso di laurea triennale in Lettere della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania.

**2004, gennaio-settembre:** ciclo di 30 ore di lezione di **Linguistica del testo** per il Corso di eccellenza di scrittura destinato agli studenti del quinto anno del Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale sul tema: *Stili cognitivi, stili comunicativi e didattica della scrittura*, con relativa prova d'esame.

**2004, maggio:** 12 ore di lezione su tematiche linguistiche per il laboratorio didattico interdisciplinare su *La tv per bambini e per ragazzi: modalità di ricezione e linguaggi*, tenutosi presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania (aspetti sociologici: Prof. Marco Centorrino, docente di Sociologia della comunicazione presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Catania; aspetti semiotici Prof. Giovanni Caviezel, Docente di Comunicazione visiva presso l'Ateneo Creativo - IDI di Milano).

**2005, gennaio-settembre:** ciclo di 30 ore di lezione di **Linguistica del testo** per il *Corso di eccellenza di scrittura* destinato agli studenti del quinto anno del Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale con relativa prova d'esame.

**2005, maggio:** 12 ore di lezione su *Linguaggi del format televisivo* nell'ambito del Laboratorio didattico interdisciplinare sui linguaggi televisivi per bambini e ragazzi, tenutosi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, in collaborazione con il Prof. Marco Centorrino, docente di Sociologia della comunicazione presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Catania; il Prof. Giovanni Caviezel, Docente di Comunicazione visiva presso l'Ateneo

Creativo - IDI di Milano; il Prof. Alessandro De Filippo, docente di Comunicazione visiva nei Laboratori della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania.

**2005 (24 settembre, Catania)**, 8 ore di workshop su *Testualità e interazione di codici nelle forme audiovisive brevi* nell'ambito della seconda edizione del **Trailersfilmfest**,svoltosi presso Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania.

**2006, gennaio:** 12 ore di lezione nell'ambito del Laboratorio didattico sui modelli linguistici nella narrativa per l'infanzia intitolato *Nei boschi narrativi: perdersi e ritrovarsi da Pollicino a Chihiro*, e tenuto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Catania in collaborazione con i proff. Alessandro De Filippo (Linguaggi e tecniche cinematografici), Stefania Rimini (Storia del teatro e dello spettacolo), Ezio Donato (Pedagogia generale), Giuseppina Mandorla (Psicologia dell'età evolutiva).

**2006, ottobre-novembre:** 12 ore di lezione nell'ambito del Laboratorio didattico interdisciplinare, *Bambino, lettura, multimedialità: educare alla lettura nell'era multimediale*, tenuto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Catania in collaborazione con Letterio Todaro, docente di Pedagogia generale, presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Catania.

**2007-2008, dicembre-febbraio:** 16 ore di **Linguistica e Tipologia del testo** nell'ambito del corso LABIS (Laboratorio di italiano scritto) promosso dall'Ateneo catanese per gli studenti di tutte le Facoltà universitarie.

**2009- 2012 (gennaio- dicembre):** progettista e Tutor del Progetto di Servizio civile promosso dalla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania dal titolo: Percorsi di educazione etnolinguistica e interculturale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Campanella-Sturzo" di Catania.

### IIIb) ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA SCUOLA

**2003-2004, dicembre-gennaio:** 15 ore di lezione sul tema: *La scrittura del "giallo" tra Camilleri e Piazzese* nell'ambito del Corso di formazione per i docenti del Liceo Scientifico Statale "Elio Vittorini" di Lentini (Progetto di Educazione alla scrittura creativa).

**2005-2006, aprile-giugno:** 15 ore di lezione sul tema *Didattica ludica dell'italiano e multiculturalità* nell'ambito del Progetto Interfacoltà LAPOSS di *Integrazione multiculturale (Una scuola a misura di bambino...anche per i migranti)*, promosso dalla Facoltà di Scienze Politiche colla partecipazione delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione dell'Università di Catania

**2006-2007, aprile-giugno:** 15 ore di lezione sul tema *Didattica ludica dell'italiano e multiculturalità* nell'ambito del Progetto Interfacoltà LAPOSS di *Integrazione multiculturale* promosso dalla Facoltà di Scienze Politiche colla partecipazione delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione dell'Università di Catania

**2007, marzo:** Laboratorio di 16 ore per docenti e bambini delle scuole elementari su *Didattica dell'italiano, bambini e multimedialità*, nell'ambito del VII Festival di letteratura per ragazzi "MINIMONDI" svoltosi a Parma.

**2008, gennaio-giugno:** Laboratorio didattico di 25 ore su *Pragmatica e testualità per l'infanzia: didattica ludica dell'italiano* nell'ambito del progetto *Raccontare, raccontarsi. Percorsi di educazione pragmalinguistica e interculturale* organizzato in collaborazione tra la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania e l'Istituto Comprensivo "Campanella-Sturzo" di Catania.

**2008 (gennaio-giugno)**

30 ore di lezione di *Stili cognitivi e stili comunicativi nella didattica curricolare* come esperto esterno nell'ambito del progetto PON (Programma Operativo Nazionale 2007-2013) intitolato *Studiamo insieme* e organizzato dall'Istituto Comprensivo di base Statale "G. Falcone e P. Borsellino" di Cassibile (SR).

30 ore di lezione di *Pragmalinguistica e linguistica testuale* come esperto esterno nell'ambito del progetto PON (Programma Operativo Nazionale 2007-2013) intitolato *Scritture, non solo tema* e organizzato dall'ITIS "Galileo Ferraris" di San Giovanni La Punta.

30 ore di lezione di *Metodologie didattiche e competenze disciplinari in italiano* come esperto esterno nell'ambito del progetto PON (Programma Operativo Nazionale 2007-2013) intitolato *Competenze per lo sviluppo* e organizzato dall'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Nicosia (EN).

**2008 (maggio)** Laboratorio di 12 ore per docenti e bambini delle scuole elementari su *Didattica dell'italiano, bambini e multimedialità*, nell'ambito del VII Festival di letteratura per ragazzi "MINIMONDI" svoltosi a Catania.

**2009 (febbraio- aprile)** 12 ore di lezione per i docenti della Scuola Primaria "M. Rapisardi" su: *Nuovi percorsi di educazione linguistica tra Scuola primaria e Università*.

**2009 (aprile- maggio)** 10 ore di lezione per il corso PON *Mater lingua* presso il Liceo Scientifico "E. Vittorini" di Lentini.

**2009 (giugno-settembre)** 10 ore di lezione per i docenti dell'Istituto comprensivo di Castel di Iudica (CT) su: *Nuove metodologie didattiche per l'italiano*.

**2009 (settembre- novembre)** 30 ore di lezione per il corso PON *Dalla pragmatica della lingua alla didattica dei linguaggi*. Corso di formazione in didattica della lingua. Circolo didattico "M. Rapisardi", Catania.

**2009 (ottobre-novembre)** 10 ore di lezione per il corso PON: *Strategie didattiche e valutative per il recupero del disagio*, Liceo Scientifico "E. Vittorini", Lentini.

**2009 (ottobre-novembre)** 10 ore di lezione per il corso PON *Dalla pragmatica della lingua alla didattica dei linguaggi*. Liceo Classico "M. Rapisardi", Paternò.

**2009 (novembre- dicembre)** 30 ore di lezione per il corso PON *Insegnare, cioè comunicare*, presso il Liceo classico "N. Spedalieri", Catania.

**2009 (novembre-dicembre)**, 12 ore di lezione per il progetto PON "Insegnare italiano ai giovani d'oggi" presso il Liceo Scientifico "E. Fermi" di Ragusa;

**2010 (marzo- giugno)**, 30 ore di lezione presso il corso di formazione "Scrittura creativa collettiva" presso l'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Randazzo (CT);

**2010 (giugno- settembre)**, 12 ore di lezione presso l'Istituto Comprensivo Statale "F. Cordova" di Aidone (EN);

**2010 (settembre-novembre)**, 30 ore di lezione per il modulo "Didattica della lingua italiana" (B-1-FSE, 2009-943) presso l'Istituto Comprensivo "L. Capuana" di Mineo (CT);

**2010 (novembre- dicembre)**, 9 ore di lezione per il modulo "Metodologie didattiche" (B-1-FSE- 2009-962) presso l'ITI "Galileo Ferraris" di San Giovanni La Punta (CT);

**2010 (novembre- dicembre)**, 8 ore di lezione per il modulo “Acquisizione della prima lingua e processi di apprendimento: un approccio psicolinguistico” (PON 2007 IT 05 PO 007 FSE) presso il Liceo Psicopedagogico “G. Turrisi Colonna” di Catania;

**2011 (febbraio-marzo)**, 12 ore di lezione per il modulo “Italiano” (PON C1 FSE 2010, 1365), presso l’IISS “V.I. Capizzi” di Bronte (CT);

**2011 (ottobre-dicembre)** 30 ore di lezione per il modulo “ Metodologie per la didattica individualizzata e strategie per il recupero del disagio” (B-4-FSE-2010-256) presso il Liceo Scientifico Statale “Galileo Galilei” di Catania.

**2011-2012 (ottobre- gennaio):** responsabile scientifico del progetto di ricerca azione didattica finanziato dalla Regione Siciliana (Assessorato Istruzione e formazione professionale-Interventi in favore delle Istituzioni Scolastiche Statali cap. 372539- E.F. 2010) “Una didattica del successo” per le scuole in rete della Provincia di Catania (capofila I.C. “Campanella-Sturzo”).

#### **IV) LEZIONI, SEMINARI E CONFERENZE IN CORSI DI FORMAZIONE**

IVa) CORSI SPECIALISTICI PER LAUREATI:

**SISSIS (Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l’Insegnamento Secondario);**

**2002-2003**, (secondo semestre): un modulo (25 ore) di lezioni di **Scrittura testuale**, area 1, classi 43 e 50, indirizzo linguistico-letterario;

**2003-2004, 16 dicembre-21 gennaio:** un modulo (25 ore) di **Laboratorio di scrittura testuale**, area 1, classe 51A, indirizzo linguistico-letterario;

**2004, gennaio-marzo:** un modulo (25 ore) di lezioni di **Scrittura testuale** e un modulo di 25 ore di **Laboratorio di scrittura testuale**, classe 51A, indirizzo linguistico-letterario;

**2005, 28 febbraio - 22 marzo:** un modulo (25 ore) di lezioni di **Scrittura testuale**, classe 51A, indirizzo linguistico-letterario;

**2006, gennaio-dicembre:** 1 modulo (25 ore) di lezioni di **Scrittura testuale**, classe 51A, indirizzo linguistico-letterario;

**2007, gennaio-dicembre:** 1 modulo (25 ore) di lezioni di **Linguistica italiana**, classe 51A, indirizzo linguistico-letterario;

**2007, gennaio-dicembre:** 1 modulo (25 ore) di lezioni di **Didattica dell’italiano**, classe 51A, indirizzo linguistico-letterario;

**2008, gennaio-aprile:** 1 modulo (25 ore) di lezioni di **Linguistica italiana**, classe 51A, indirizzo linguistico-letterario;

**2008, gennaio-aprile:** 1 modulo (25 ore) di lezioni di **Didattica dell’italiano**, classe 51A, indirizzo linguistico-letterario;

IVb) LEZIONI PRESSO MASTER UNIVERSITARI

**2002, 15-16 novembre:** 10 ore di lezione su *Architettura dell'italiano contemporaneo* al Master di primo livello in *Scrittura Professionale (Editing e Comunicazione didattica)* dell'Università di Catania;

**2003, 23-24 gennaio:** 10 ore di lezione su *Stili cognitivi, stili comunicativi e didattica.* al Master di primo livello in *Scrittura Professionale (Editing e Comunicazione didattica)* dell'Università di Catania;

**2003, 24 aprile, 27 giugno e 4 luglio:** 12 ore di lezione sul tema *Educazione linguistica permanente* al Master di secondo livello in *Scrittura Professionale (Editing e Comunicazione didattica)* dell'Università di Catania;

**2004, 24-25-26 marzo:** 12 ore di lezione su *I linguaggi della moda tra riviste e tv* al Master in *Estetica e Comunicazione della moda e dello spettacolo* dell'Università di Catania;

**2004, 20 e 27 aprile:** 10 ore di lezione su *Spunti cognitivi per la didattica della scrittura.* al Master di secondo livello in *Scrittura Professionale (Editing e Comunicazione didattica)* dell'Università di Catania;

**2004, Settembre:** 8 ore di lezione su *Stili cognitivi, stili comunicativi e comunicazione multimediale: prospettive teoriche e applicative.* al Master di secondo livello in *Scrittura Professionale (Editing e Comunicazione didattica)* dell'Università di Catania.

#### IVc) LEZIONI E SEMINARI NELL'AMBITO DI DOTTORATI DI RICERCA

**2004-2005, maggio:** Seminario su *Stili cognitivi e stili comunicativi per la scrittura* al Dottorato di ricerca di Filologia moderna dell'Università di Catania

**2005-2006, aprile:** Lezioni al Dottorato di ricerca di Filologia moderna dell'Università di Catania su *Modelli di scrittura nella Sicilia del Seicento.*

#### V) ATTIVITA' ORGANIZZATIVA E INCARICHI IN AMBITO ACCADEMICO

##### Va) ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

Dall'anno accademico **2002-2003** a tutt'oggi ho collaborato, in qualità di membro della Commissione Orientamento della Facoltà di Lettere e Filosofia, alla realizzazione della manifestazione **Orienta-Express**, collegata ai **Career Days** (Salone dello studente) dell'Ateneo Catanese.

Nell'a.a. accademico **2003-2004** ho organizzato insieme alla Prof.ssa Gabriella Alfieri le *Giornate di studio sulla scrittura professionale: formazione e didattica* tenutesi a Catania l'8 e il 14 novembre nell'ambito del *Master in Scrittura Professionale* dell'Università di Catania

Nell'a.a. **2004-2005** ho promosso e organizzato la *Giornate di studio su: La tv tra intrattenimento e processi educativi*, svoltesi nei giorni 22-23 novembre presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

Nell'a.a. **2005-2006** ho organizzato il laboratorio interdisciplinare *Nei boschi narrativi: perdersi e ritrovarsi da Pollicino a Chihiro*, promosso dalle Facoltà di Lettere e di scienze della Formazione e tenutosi a Catania tra gennaio e marzo

Negli a.a. **2005-2006** e **2006-2007** ho organizzato in collaborazione con il LAPOSS (Laboratorio interfacoltà per i servizi sociali) e il CSA di Catania il laboratorio didattico di



educazione linguistica nell'ambito del progetto di *Integrazione multiculturale (Una scuola a misura di bambino...anche per i migranti)*.

Nell'a.a. **2007-2008** ho promosso e organizzato per conto della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania il progetto *Raccontare e raccontarsi: percorsi di educazione pragmalinguistica e interculturale* per l'Istituto Comprensivo "Campanella-Sturzo" di Catania.

#### Vb) INCARICHI IN AMBITO ACCADEMICO

Dall'a.a. **2002-2003 all'a.a.2005-2006** sono stata **membro della Commissione Piani di studio e Orientamento** del Corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione.

Dall'a.a. **2006-2007 a tutt'oggi** sono **membro della Commissione Didattica** del Corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione.

Dal **7 novembre 2007** ricopro, su designazione del Presidente del Corso di Laurea, Prof.ssa Margherita Verdirame, la **carica di Vicepresidente del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione** della Facoltà di Lettere di Catania

**Dall'a.a. 2005-2006 a tutt'oggi** rivesto, su delega del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, prof. Enrico Iachello, la carica di **Responsabile del Laboratorio Multimediale (La.Mu.S.A.) della Facoltà di Lettere di Catania**

**Dall'a.a. 2006-2007 a tutt'oggi** rivesto, su delega del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, prof. Enrico Iachello, la carica di **Responsabile dei rapporti della Facoltà di Lettere di Catania con le Scuole del territorio.**

**Dall'a.a. 2011/12 a oggi** sono Referente del Dipartimento di Scienze Umanistiche per **i Corsi di italiano per stranieri** dell'Università di Catania.